

La scuola che vorrei!!!



INIZIAMO CON UN PO' DI FANTASIA

Immaginiamo un dialogo fra due bambini, uno dei quali non ha mai frequentato la scuola e chiede all'altro di spiegarliela

“ Che cos'è la scuola?”



“La scuola è una specie di seconda casa dove trascorriamo la maggior parte della nostra giornata, un luogo dove si imparano molte cose, ma nello stesso tempo si socializza con altri bambini , si fanno amicizie nuove e si gioca”.

“ E quando si gioca ?”

“ Ci sono gli intervalli tra una lezione e l'altra dove i bambini giocano e si rilassano”.

“Tu hai detto che si impara, ma cosa si impara?”

“Prima di tutto impariamo a crescere”

“Ma cosa vuol dire crescere? Io non voglio andare a scuola per crescere, ho sentito che è una cosa brutta, che se cresci non ti diverti più! Perciò io a scuola non ci voglio andare!”

“No no no no , ricominciamo da capo. Imparare a crescere vuol dire imparare ad affrontare i problemi e cominciare ad essere autonomi , cioè riuscire a fare molte cose senza che qualcuno ti aiuti sempre, come quando eri piccolo”



Si impara solo questo? Ma che noia!”

“Certo che no, si imparano anche tante materie”

“Materie? Che parola strana, per esempio?”

“Italiano, matematica, storia, geografia...”

“Cioè?”



“ Per esempio l’italiano e quella materia che insegna a scrivere, a formulare frasi in modo corretto, a leggere e capire quello che leggi...”

“E la matematica, a cosa serve la matematica? Questa parola mi fa un po’ paura !”

“ Con la matematica si conoscono i numeri e con i numeri si fanno le operazioni: l’addizione, la sottrazione, la divisione...”



“Non ci sto capendo niente!!!”

“Lo so, è un po’ difficile da spiegare, ma ti assicuro che quando cominci a fare tutto questo capisci che è più facile di quello che pensavi”



“Insomma andare a scuola vuol dire imparare a fare le cose da soli e imparare le materie, che non ho capito bene cosa sono, ma mi sembrano qualcosa di interessante ,ma fate tutto da soli? Ci vanno solo i bambini a scuola?”

“No, non facciamo tutto da soli , ci sono i maestri che ci aiutano in tutto questo”



“I maestri... e cosa sono? Dei televisori? Dei computer o dei robot?”

“Ma scherzi?! Prima di tutto CHI sono! I maestri sono delle persone grandi, che sono preparate per raccontarci tutto questo. Con loro impariamo, parliamo, qualche volta ci confidiamo e, perché no, a volte scherziamo e giochiamo”

“Allora sono bravi! E come sono questi maestri?”

“Alcuni sono molto pazienti, altri un po’ meno, ma tutti sono bravi nel loro lavoro e soprattutto disponibili , secondo qualcuno sono come una specie di altri genitori”



“Quanto tempo stai a scuola?”

“Otto ore al giorno”

“Caspita, sono tantissime! Chissà che stanchezza!”

“Come ti ho detto, ci sono anche dei momenti di gioco e di riposo e c’è anche il momento del pranzo”

“Sarebbe?”

“Sarebbe che ci riuniamo tutti insieme in un grande spazio che si chiama mensa e mangiamo il cibo che viene preparato per noi”

“È bello mangiare tutti insieme!”

“Bellissimo, sembra di stare in una grande, anzi grandissima famiglia, un momento che i grandi chiamano “di socializzazione e condivisione”; condividiamo insieme il cibo e parliamo un po’ di tutto; a volte parliamo anche un po’ troppo, tanto che ci dimentichiamo persino di quello che abbiamo nel piatto”

“Ma si può correre a scuola?”

“Certo che sì, basta scendere in giardino e ci sentiamo subito liberi, naturalmente rispettando le regole”

REGOLE?!!

“Regole? Un’ altra parola strana, a sentirla non mi piace molto”

“Le regole non sono una cosa sbagliata, diventano qualcosa di brutto quando sono troppe e ti tolgono la libertà di essere te stesso e di potere dire quello che pensi. Le regole della scuola, invece, ci aiutano soltanto a non esagerare e a rispettare gli altri”

“Allora, vediamo se ho capito bene: a scuola si impara a crescere, si conoscono tante cose importanti, si fanno nuove amicizie, si gioca e si mangia tutti insieme. Mi sembra davvero un bel posto, ma c’è qualcosa che cambieresti?”



“Mi piacerebbero aule un po’ più spaziose, e che i bambini potessero dipingere una volta all’anno i muri con i loro disegni, che poi l’anno successivo verrebbero cancellati per rifarne dei nuovi, inoltre vorrei più eventi musicali, momenti di incontro e feste per stare insieme in un momento che non sia di studio. Mi piacerebbero anche più laboratori creativi e informatici, ce ne sono sempre troppo pochi”

“Allora consigli anche a me di venire a scuola?”

“Certo , per il tuo futuro, perché la scuola è il futuro dei bambini, di tutti noi, ed è il posto dove capiamo cosa ci piace e cosa ci piacerebbe fare da grandi”

“Mi hai convinto, non vedo l’ora di iniziare questa magnifica avventura”

La nostra scuola



La nostra scuola è un edificio di quattro piani abbastanza recente, grande e discretamente tenuto: in alcuni punti i muri di colore giallo, sono scrostati, ma le finestre sono ampie e danno un'adeguata luminosità agli interni. All'entrata ci sono le bandiere dell'Italia e dell'unione Europea.



Abbiamo la fortuna di avere quattro bei giardini spaziosi, con tante piante e cespugli che sono puliti e ben tenuti e in primavera si colorano di fiori. Il giardino dei più piccoli è meno grande ma contiene uno scivolo, un bell'albero di mandarini e una piccola parete d'arrampicata.

L'atrio centrale è grande, arricchito di piante e sui muri ci sono parecchi disegni e lavori dei bambini.

Appena entrati si può vedere una grande costruzione di legno che rappresenta "La Locanda dei quattro Venti" ispirata a Gianni Rodari. Al piano terreno ci sono dei locali con funzioni varie: la guardiola dei commessi, i





locali della segreteria e la direzione. Scendendo alcune scale c'è l'Aula Magna, che una volta si usava per fare tanti corsi e le assemblee, oggi purtroppo è inagibile a causa dell'amianto .Quando sarà ristrutturata avremo nuovamente il nostro spazio per eventi e incontri.

La palestra è molto ampia e adeguatamente attrezzata. Di recente è stata ristrutturata. Ci sono due refettori, uno per i più piccoli e l'altro per i

grandi: quest'ultimo è decorato con disegni fatti dai bambini che rappresentano vari tipi di alimenti. C'è anche un bellissimo dipinto fatto dalle quinte che si intitola "Il mondo a tavola". Purtroppo i colori delle pareti non sono bellissimi, anzi sono tristi e in inverno fa molto freddo. A noi piacerebbe che ci fosse più colore e le

tovaglie sui tavoli, non sarebbe male avere anche un po' di musica a basso volume, così forse ci impedirebbe di tenere la voce troppo alta, creando un baccano infernale. Le pietanze che consumiamo sono un po' insipide e non sarebbe male avere una specie di self- service o buffet dove servirsi in modo autonomo.

Le aule sono collegate da lunghi corridoi sui quali spesso noi corriamo e facciamo le scivolate, cosa che fa letteralmente infuriare il maestri, ma noi non la capiamo e continuiamo a farle, perché è un vero spasso! Su ogni corridoio ci sono i bagni maschili e femminili. Visto che sono ambienti un po' tristi e squallidi ci piacerebbe cambiare il colore delle pareti e rinnovare i sanitari, aggiungendo specchi sopra i lavandini, così le femmine, che spesso sono più vanitose dei maschi, potrebbero specchiarsi e sentirsi belle!

Le aule sono quasi tutte attrezzate di LIM e sono sufficientemente grandi, ma le tende verdognole richiamano un po' l'ospedale e noi vorremmo altri colori, per esempio il giallo o l'arancione.

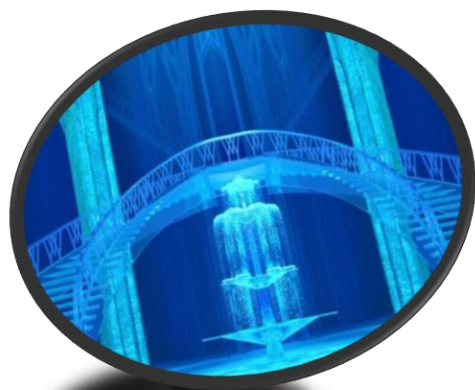
Tutto sommato la nostra scuola è accogliente, gradevole, organizzata e per noi è come un paradiso!

Ma se diamo spazio alla nostra fantasia, nei nostri sogni, forse un po' esagerati, la scuola che immaginiamo è qualcosa di davvero speciale e decisamente poco realizzabile, ma sognare è bello perciò ecco...



La scuola che vorrei

Ci piacerebbe una scuola fatta in modo diverso e più fantasioso, molto fantasioso! Ecco alcuni esempi scaturiti dalla nostra folle fantasia:



UN ANTICO CASTELLO, come quello di Harry Potter, un edificio fatto come **una grande bolla** per stare

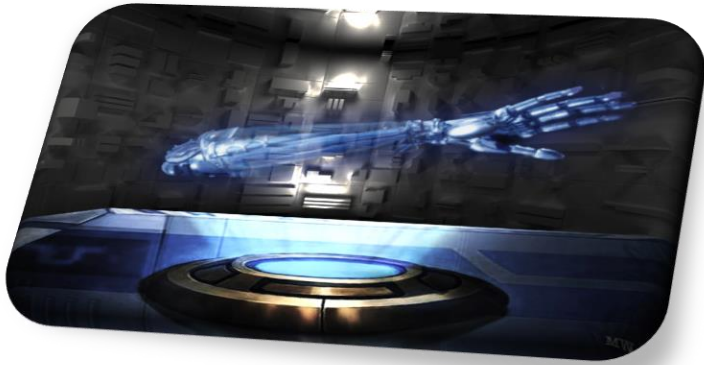
sott'acqua, **una scuola di**

crystallo e ghiaccio alla Frozen, **un**

enorme camper con cui poter



viaggiare e visitare posti diversi, dove fare nuove ricerche e conoscenze, ma non sarebbe male anche una *scuola fantascientifica* fatta come una grossa piramide o un' enorme sfera d'acciaio luminoso, con grandi porte automatiche che si possono aprire solo con una password e, perché no, una scuola sospesa, galleggiante nell'aria, che fluttua come una bolla di sapone, spostandosi di qua e di là, a forma di pianeta fatto di vetro colorato, con un grosso cerchio intorno, che fa da corridoio per collegare le varie classi.



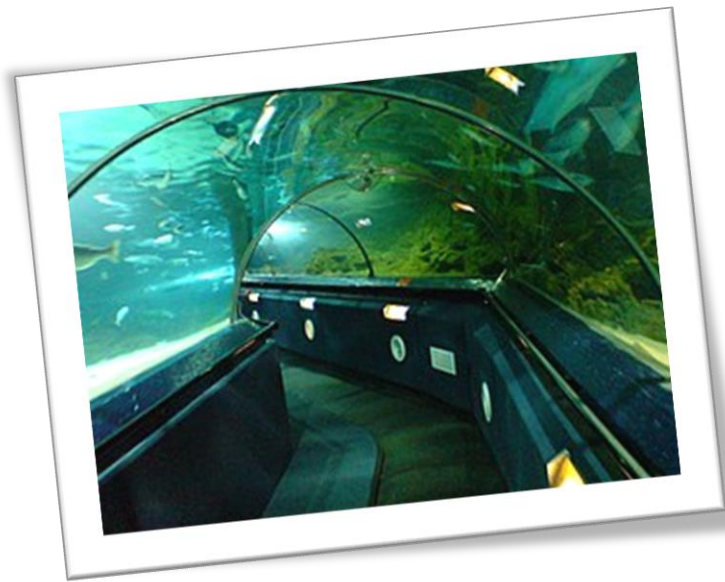
Sarebbe bello viverci, a scuola, dormendo e mangiando all'interno qualche giorno alla settimana. Le classi dovrebbero essere ognuna per una materia specifica, molto attrezzate, con computer e la possibilità di usare degli ologrammi per approfondire le lezioni e, perché no, non sarebbe male trasformare anche gli insegnanti in ologrammi! Naturalmente soltanto durante le lezioni! Sarebbe un vantaggio anche per loro, che potrebbero spiegare anche se sono distanti e poi

avrebbero più tempo per stare con noi per discutere, fare gite, fare esperimenti nei laboratori e creare insieme bellissime cose.

Spostarsi fra le classi sarebbe veloce e divertente se al posto dei soliti corridoi ci fossero dei tunnel, una specie di gallerie di tutta la scuola, in infilarci all'interno e, raggiungere il punto



vetro, collegate fra loro, sparse per orizzontale e in verticale, nelle quali come grossi proiettili umani, desiderato, spinti da potenti getti



d'aria.

Ci piacerebbe avere una serra per studiare botanica, attrezzata con le giust e strument azion i per



coltivare piante, anche particolari, e potere fare innesti ed esperimenti. Non dovrebbero mancare l'aula di informatica, dove poter accedere liberamente e una mensa fantastica in cui poter ordinare il piatto da una lista indicata, schiacciando semplicemente un bottone(naturalmente solo cose che ci piacciono!) I nostri pasti potrebbero essere accompagnati da musiche piacevoli e rilassanti, così non si sentirebbero più gli urli dei bambini e ci sarebbe molto meno chiasso, cosa che fa impazzire le povere maestre.

Il giardino dovrebbe essere così bello da contenere un piccolo bosco con un laghetto, ruscelli e tanti ponti. Un giardino a misura di bambino, nel quale vivere a contatto con la natura e immaginare fantastiche avventure in

mondi lontani, un posto dove costruire capanne e fare feste piene di colori e creazioni artistiche, un luogo dove conoscere e imparare a difendere la natura.

Non dimentichiamo i bagni, oggi così tristi e squallidi! Dovrebbero essere ristrutturati con grandi lavabi sui quali appendere degli specchi, soprattutto per le bambine, che adorano specchiarsi e farsi carine. E la carta igienica? Anche quella un vero problema perché manca sempre... Anche in questo caso, schiacciando un bottone, sarebbe pronta nella giusta quantità, così i maleducati che la spargono per tutto il bagno, non avrebbero più occasione di farlo!

Queste sono solo alcune delle nostre idee per migliorare un posto dove noi bambini passiamo la maggior parte del tempo

le Fantamaterie!!!!

Alcune materie non ci piacciono molto e quindi sarebbe bello modificare il modo in cui le facciamo. Ecco alcuni esempi.

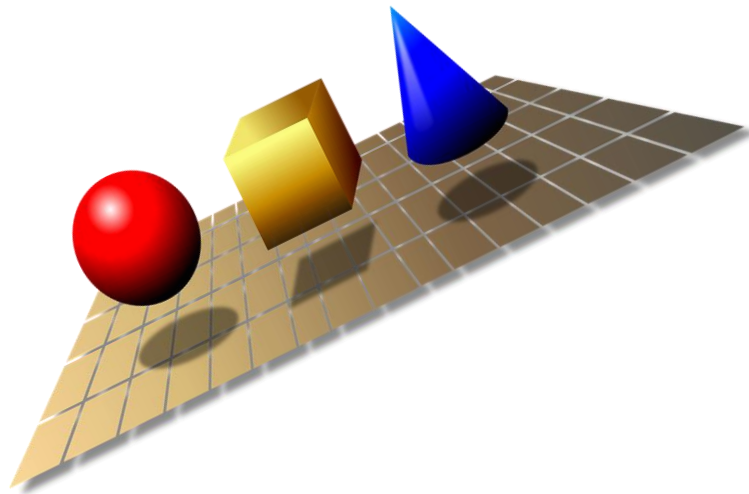
Geografia è una materia un po' noiosa, vorremmo renderla più creativa con un ologramma della terra, ovvero una grande sfera che rappresenta il mondo, collocata al centro dell'aula, sulla quale digitare il posto da studiare, dal quale uscirebbero immagini tridimensionali del luogo, con i dati precisi. Il tutto sarebbe reso più bello indossando anche degli occhiali o lettori vr, che darebbero l'illusione di essere proprio all'interno del luogo, in pratica un mondo digitale in cui immergersi !



Inutile dire quanto sarebbe fantastico utilizzare la realtà virtuale per storia! Sarebbe come trovarsi al centro delle guerre puniche in piena battaglia o essere testimoni in diretta

dell'uccisione
di Giulio
Cesare in
Senato!

Anche la
geometria è



abbastanza noiosa. Immaginare la possibilità di vedere fluttuare nello spazio della classe le figure geometriche, è qualcosa di davvero fantastico! Con un solo piccolo tocco della mano o di un indicatore specifico immaginate quanto sarebbe divertente poterle ingrandire, rimpicciolire, sezionarle, modificarle!

Ma ora veniamo alle materie che ci piacerebbe avere

Tecnologia e informatica, fumettistica, cucina, botanica, astronomia, teatro, chimica e naturalmente tanta ecologia!

La nostra scuola dovrebbe avere una grandissima cucina, fornita di tutte le attrezzature e un enorme banco da lavoro munito di cassetti, contenitori, cestelli sul quale impastare, tagliare, assaggiare e naturalmente impiattare. Gli alimenti li cucineremmo noi con la guida di tre esperti culinari e, alla fine, anche questa materia sarebbe giudicata, come tutte le altre.



Indispensabile una splendida serra, una grande cupola di vetro, con all'interno specie botaniche di tutto il mondo e la possibilità di sperimentare e fare innesti per creare nuove straordinarie piante o , perché no, nuovi tipi di



frutta: la melancia, la banuva, la franguria, la zuccarota, la pescancia il pomorota, e tanti altri prodotti per fantastiche ricette!



Immaginiamo che qualcuno voglia diventare un grande attore. Un laboratorio teatrale con costumi e le giuste attrezzature ci darebbe la possibilità di capire se abbiamo il talento della recitazione. La nostra scuola ideale, infatti, **è un posto dove ogni bambino può capire cosa gli piace davvero fare e cosa vorrebbe diventare da grande.** E poi potremmo scriverle noi, le nostre commedie!

Chissà se un giorno potrà nascere una scuola come questa o, almeno, che gli assomigli un po'.
Noi, intanto, continuiamo a sognarla, e a sperare che questo sogno prima o poi si realizzi

E ora un po' di poesia!



NELLA MIA SCUOLA IDEALE...

CI SONO DRAGHI DA CAVALCARE

C'È UNA MATERIA PER CUCINARE

E IL FINE SETTIMANA NIENTE DA STUDIARE,

TUTTE LE CUCHE VANNO IN PENSIONE

E ARRIVANO LE NONNE A FAR MILANO RISTORAZIONE

MANGIAR CIBO BUONO OGNI SANTO GIORNO

CON PRIMO, SECONDO, DESSERT E CONTORNO

LEZIONE DI BOTANICA SI FA IN GIARDINO

UNA PIANTA DA CURARE PER OGNI BAMBINO

LA SCUOLA SERVE ANCHE A TE

TI TRATTEREMO COME UN RE

FLORA, ALICE, ARIANNA...

LA SCUOLA CHE VOUREI

LA SCUOLA CHE VOUREI
È QUELLA DOVE DEI
FINA DI MAGIA
E DI FANTASIA

SE LA SCUOLA POTESSI CREDERE
DENTRO UNA FABA LA FAREI ENTRARE
DATO CHE I BAMBINI A SCUOLA DEVONO ANDARE
QUALCUN COSA SI POTREBBE CAMBIARE,
E AL LORO DEL CIBO CHE CI FANNO MANGIARE
FRAPPE E GELATO SI POTREBBE QUESTARE

SE IO FOSSI LA SCUOLA
NEL MARE VOUREI STARE
O FARE LE NUVOLE PER FLUTTUARE

SEMPRE QUESTO PLOTTO È STATO DIVERTENTE
MA PER SEMPRE RESTERÀ NELLA NOSTRA MENTE.

LA GIANIELLA È BUIATA
MIGLIAO A TUTTI UNA BUONA GIORNATA!

La scuola che vorrei

Se potessi un po' cambiare
lo farei senza pensare,
sospirava che anche a Babbo Natale
in questa scuola piacerebbe studiare
Invece delle sedie vorrei delle altalene
dove dondolare mentre studiare.
In questa scuola ci starei tutto il giorno
e ci sarebbe anche un laghetto tutto intorno.
Più giule faremo
chissà dove andremo?
Questa è la scuola per me perfetta perciò
andiamo in tutta fretta!

può loro nuovi villi e saranno
aspetta un nuovo viaggio
felice e vicina arraggio!



SILVIA,
Alice,
Sewmi.

Vorrei una scuola con tanto verde
che possa durare fino a dicembre
dove riparo e il tempo vola
e con gli amici non sei mai sola,
un posto dove leggere diventa un piacere
dove regnano il rispetto
l'amore e l'affetto,
la scuola o un'avventura
e non dove far paura
e le maestre non sono aggressive

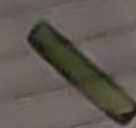


ma sanno essere creative, o perché no, anche sportive,
parlino presto
la media arriverà
e tutto questo mondo di colpa finirà
maestri ce ne andranno



La casa di nonna

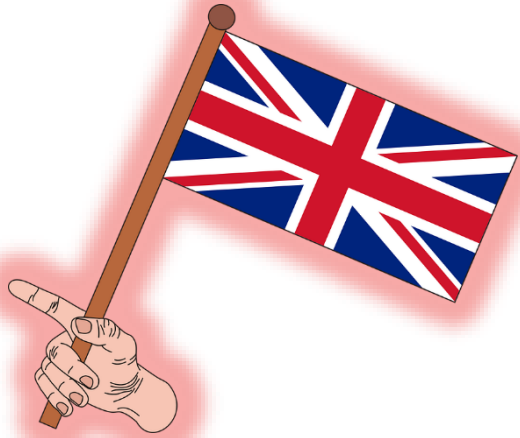
Ma la scuola poteva inventare
tutto le ore dove a giocare
in un paese albo e volanti
ne prendere a quantità,
darsi corse come davanti
luna a darsi tutti quanti
che l'ho con una profumata
come se fosse l'ho aspirata!
Ma il cab sono tante
non la colinella neanche un gigante!
E i corridoi troppo spaziosi
piedi di angoli angusti e vicini
La perde più e davvero brava
come da piccola quando giocava,



mantra meraviglie
con splendide rose
nervi bianchi
come il colore dei banchi,
langua nera come le
ombre delle scacchiere,
di son isote mense
con grandi dispena.
Finestre giganti
come dragni volanti,
la polca è finita
e la roma è partita!



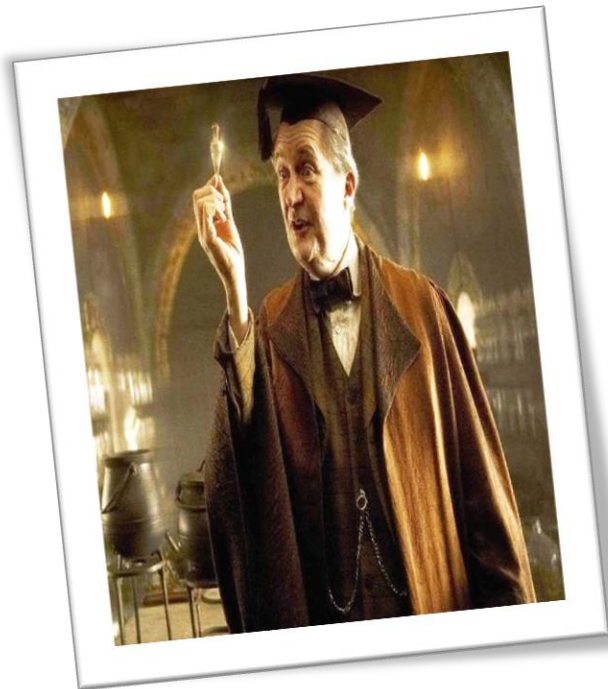
choce



E ora tutti in Gran Bretagna!



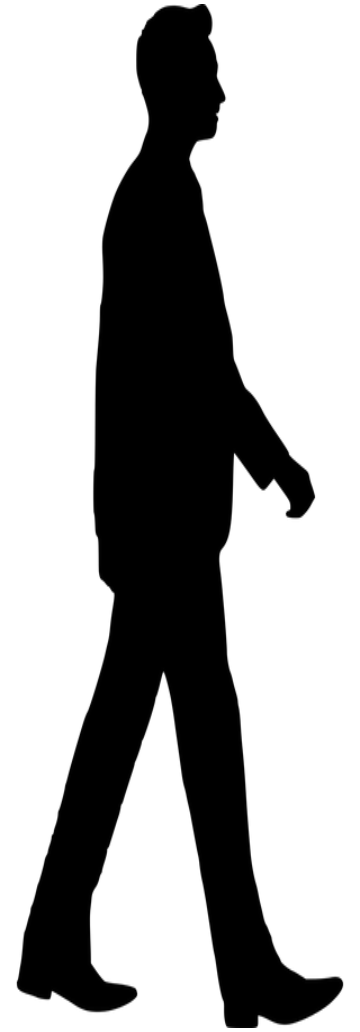
Welcome to Great Britain



16:10.

- Confrontiamo la nostra scuola con quella britannica e scopriamo insieme quali sono le differenze e quali sono gli aspetti comuni.
- cosa ci piacerebbe imparare? Chimica, biologia, botanica, latino, tedesco, francese, thailandese...imparare a cucinare, a sciare, andare a cavallo....WOW!!!!!!
- Leggiamo ora una email di un ragazzino inglese di undici anni, Henry, che ci descrive la sua giornata tipo. Rispondiamogli e raccontiamogli come è organizzata la nostra giornata scolastica, dalle 8:10 alle

Let's go!



"SAME" AS MY SCHOOL OR "DIFFERENT"?

Here is some information about British schools. Write "same" or "different" on the right.

- Primary school is for pupils from five years old to eleven years old.
- The school year is from the beginning of September until the middle of July.
- The school year is divided in three terms.
- There are short holidays in the middle of each term. They are called "half term" holidays.
- The school week is from Monday to Friday.
- The school day is from 9:00 a.m. to 3:30 p.m.
- The lunch break is usually one hour.
- Pupils can have lunch in the school canteen.
- Pupils wear a uniform. (a special jacket or a pullover).

SAME OR DIFFERENT?

DIFFERENT
DIFFERENT
DIFFERENT

DIFFERENT
SAME

DIFFERENT
DIFFERENT

SAME
DIFFERENT

SCHOOL IN BRITAIN

- Nursery school
- Primary school (from 5 to 11 years old) years 1 to 6
- Secondary school (from 11 to 16 years old)
- You can leave school at 16 years old
- College (from 16 to 18 years old)
- University

You must go to school from 5 to 16 years old (compulsory!!!!)
School starts in September and finishes in July.

There are three terms.
Holidays: in summer you don't go to school. From 15th July to September.

There are Christmas holidays: two weeks.
Easter holidays: two weeks.
And one week at half October and one week at half February.

They go to school from 9:00 to 12:00 for lunch, and they study for two hours in the afternoon.
They wear a uniform.



COMPARE:

SCHOOL IN BRITAIN

- Nursery school
- Primary school (from 5 to 11 years old) years 1 to 6
- Secondary school (from 11 to 16 years old)
- You can leave school at 16 years old
- College (from 16 to 18 years old)
- University

You must go to school from 5 to 16 years old. It's compulsory!!!!

School starts in September and finishes in July.

There are three terms.

Holidays: in summer you don't go to school for six weeks. From 15th July to September.

There are Christmas holidays: two weeks

Easter holidays: two weeks

And one week at half October and one week in February.

They go to school from 9:00 to 12:00, then they have lunch, and they study for two hours in the afternoon.

They wear a uniform.



SCUOLA IN ITALIA

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola primaria (dai 6 agli 11 anni)
- Scuola media (dagli 11 ai 14 anni)
- Scuola superiore (dai 14 ai 19 anni)
- Università

La scuola è obbligatoria fino ai 16 anni.

La scuola inizia in settembre e finisce in giugno.

Nella scuola primaria ci sono due quadrimestri.

Le vacanze: in estate non andiamo a scuola in luglio ed in agosto.

Vacanze di Natale: due settimane

Vacanze di Pasqua: una settimana circa

Un giorno a Ottobre (giorno dei morti); un giorno a febbraio per carnevale, 25 aprile anniversario della liberazione; 1 maggio festa dei lavoratori; 2 giugno festa della Repubblica Italiana.

La scuola primaria inizia alle 8:30 e finisce alle 16:30.

Pranziamo alle 13:00 circa, poi c'è l'intervallo e infine due ore di lezione nel pomeriggio.

Non indossiamo l'uniforme.



Hello Henry,

My name is Samuele.

I get up at 7:30 and I get dressed.

I haven't got a school uniform.

For breakfast I eat milk and biscuits.

I go to school on foot with my mother.

My school is a mixed school.

There are two lessons before break.

Break is twenty minutes so I have a snack and I play with my friends.

There are two lessons before lunch at 1:15 P.M.

My favourite subjects are science and maths. I have lunch in the canteen with my friends.

The food is very, very bad!!!

After lunch, I play with my friends or I go outside every Tuesdays. In the afternoon, lessons are from 2:30 to 4:10. In my free time I play with my cats.

I love my cats !!!
With love,
Samuele



HELLO HENRY,

MY NAME IS MATILDA.

I GET UP AT 7:00, AND I GET DRESSED
I HAVEN'T GOT A SCHOOL UNIFORM.

FOR BREAKFAST I EAT MILK AND BISCUITS.
I GO TO SCHOOL ON FOOT WITH MY

FRIENDS.
MY SCHOOL IS A MIXED SCHOOL.

THERE ARE TWO LESSONS BEFORE BREAK.
BREAK IS TWENTY MINUTES, SO I HAVE A SNACK

AND I PLAY WITH MY FRIENDS.
THERE ARE TWO LESSONS BEFORE LUNCH

AT 1:15.
MY FAVOURITE SUBJECT IS SCIENCE.

I HAVE LUNCH IN THE CANTEEN WITH
CLASS.

THE FOOD IS VERY BAD!!!

AFTER LUNCH I PLAY WITH MY FRIENDS
OR I GO OUTSIDE EVERY TUESDAYS.

IN THE AFTERNOON, LESSONS ARE FROM
2:30 TO 4:10.

IN MY FREE TIME I DRAW COMICS,
I CAN DRAW IT VERY WELL, I LIKE
DRAWING COMICS. THIS IS VERY FUN!

WITH LOVE,
MATILDA



Dear Henry,

My name is Sereni

I get up at 7.30 a.m. and I get dressed. I haven't got a school uniform. For breakfast I drink a cup of eggs. I walk to school with my mother. My school is a mixed school. There are two lessons before break. Break is 20 minutes so I have a snack and I play with my friends. There are two lessons before lunch at 1.15. My favourite subjects are Maths and History. I have lunch in the canteen with my friends. The food is bad! After I play with my friends or I go outside every Tuesday. In the afternoon lessons are gone 2.30 to 4.10. In my free time I play piano or I skate, and I skate very well.

With love,

Sereni

Arrivederci!!!



Goodbye



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"
Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎ 02/88447160 – 02/88447164 fax

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA IC MAFFUCCI

FASE 1	
Titolo/Denominazione	La Scuola che Vorrei
Anno scolastico	2020/2021
Istituto	PRIMARIA plesso "Marie Curie" via Guicciardi 1
Classe/i	V A
Discipline coinvolte	Italiano, Inglese, Disegno, Ed Civica
Tempi di realizzazione	28 ore
Nome e cognome dei docenti	Gennari Stefania- Viganò Marinella

FASE INIZIALE

Analisi del target/classe.. La classe e' composta da 21 alunni

Dati quantitativi(numero alunni 8 maschi-13 femmine/bes2 /dva.....)

Presenti 3 gruppi di livello:

- 1) Livello alto
- 2) Livello intermedio
- 3) Livello base

.....

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (selezionare quelle funzionali all'uda)	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	Dalle indicazioni nazionali	Abilità
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<p>Ascolta e comprende più opinioni, Ascolta cogliendo i contenuti principali.</p> <p>Partecipa all'interno di una discussione intervenendo al momento giusto con interventi pertinenti , adeguati e ben organizzati</p> <p>Racconta o espone opinioni, fatti,esperienze in modo adeguatamente strutturato, logico e cronologicamente corretto</p> <p>Raccoglie e rielabora idee e informazioni organizzandole all'interno di un elaborato scritto</p>	Realizza in gruppo o individualmente testi argomentativi , descrittivi e poetici, utilizzando le regole strutturali e linguistiche di ognuno
2. COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	<p>Ascolta e comprende semplici frasi relative alle differenze e gli aspetti comuni tra la scuola italiana e quella britannica. Ascolta e comprende una mail in lingua inglese scritta da un coetaneo. Guarda e comprende brevi filmati inerenti alla vita vita scolastica in U.K</p> <p>Descrive per iscritto con periodi semplici le attività di studio preferite , le materie che vorrebbe imparare e la giornata scolastica col supporto dell'insegnante</p>	Realizza informazioni e contenuti scritti di carattere descrittivo e narrativo in relazione agli argomenti proposti. Struttura tabelle e schemi riguardo a orari , materie scolastiche e differenze relative alle due tipologie scolastiche britannica e italiana
3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi		

DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	reali.		
4.COMPETENZA DIGITALE	<p>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti</p> <p>per ricercare informazioni e per interagire con altre persone,</p> <p>come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p>		
5.IMPARARE A IMPARARE	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in</p> <p>grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti</p> <p>anche in modo autonomo.</p>	<p>Organizza tempi, prioritá spazi e strumenti strutturandoli adeguatamente per realizzare materiale informativo.</p> <p>Trae informazioni e dati dalla proiezione di brevi filmati finalizzati ai contenuti</p>	<p>Realizza cartelloni rielaborando e organizzando contenuti e conoscenze tratte da varie fonti</p> <p>per rappresentare i contenuti proposti mediante brevi testi informativi, disegni, fotografie</p>
6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a</p> <p>compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Rispetta spazi,tempi,bisogni degli altri cooperando in modo costruttivo e finalizzato</p>	<p>Porta a termine un lavoro rispettando la consegna, le modalita' d'esecuzione, i tempi</p>
7.SPIRITO DI INIZIATIVA	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare</p> <p>semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto</p> <p>quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Prende consapevolezza dei limiti e delle difficoltà durante la realizzazione di un lavoro individuale o all'interno del gruppo. Cerca modalita' e strategie per il superamento della varie problematiche nella realizzazione di un obiettivo</p>	<p>Porta a compimento in modo adeguato e rispondente alle aspettative un lavoro assegnato</p>

8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Utilizza conoscenze e abilità della lingua inglese per strutturare semplici e brevi periodi o testi col supporto del docente	Stesura di una semplice lettera diretta ad un coetaneo inglese.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza le conoscenze relative a culture differenti per esporre le proprie opinioni all'interno di conversazioni e per realizzare testi informativi	Racconta con obiettività differenti aspetti culturali confrontandoli col proprio quotidiano. Esplicitare con brevi contenuti scritti gli aspetti sociali e la realtà di una nazione straniera.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Realizza con l'utilizzo di tecniche conosciute immagini rappresentative dei contenuti proposti	Crea rappresentazioni grafiche secondo i contesti e le indicazioni proposte arricchendoli di tratti soggettivi e creativi in linea con aspetti fantastici e inusuali.

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) Lingua italiana.....
- 2) Lingua inglese.....
- 3) Arte e immagine
- 4) Ed civica.....

Fase 3 PROGETTAZIONE			
Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie didattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)
Mese _Aprile_ Numero ore Tot_23_ 1) 2h ricerca materiale 2) 2h visione filmati scatti di fotografie 3) 2 h lettura comprehension e materiale raccolto e stesura di semplici periodi 4) 2h lettura e comprehension e di mail di un coetaneo e stesura della risposta 5) 7 ore per l'elaborazione e la scrittura collettiva dei contenuti e delle idee principali		<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Problem posing/ problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning Circle time/debriefing <input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata/dialogica <input type="checkbox"/> Laboratorio operativo	<input checked="" type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Territorio <input checked="" type="checkbox"/> Lim <input checked="" type="checkbox"/> Pc <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Altro...fotografie.....

relative all'argomento			
6) 4 ore per la realizzazione di disegni			
7) 4 ore per la stesura di testi poetici			
Mese Marzo-aprile-maggio_
numero ore _23			

FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA					
FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO (Serve a monitorare il processo e a verificare se gli alunni stanno lavorando nella direzione indicata per acquisire le conoscenze e le abilità indicate)					
COMPETENZE CHIAVE (indicare quelle delle FASE 2)	INDICATORI (v. fase 2) Da individuare	LIVELLO ALTO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Comprendere discorsi e testi di vario tipo,	Ascoltare e comprendere testi di diverso tipo diretti e	Ascoltare e comprendere i contenuti di testi diretti e	Ascoltare e comprendere	Ascoltare i contenuti di testi diretti e indiretti e

O LINGUA DI ISTRUZIONE	promuovere la capacita' di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e in seguito più articolati	trasmessi ricavandone e utilizzando in modo corretto e personale le informazioni	trasmessi utilizzandone le informazioni	contenuti principali di testi diretti e indiretti e li utilizza parzialmente	li utilizza con l'aiuto dell'insegnante
		Nomi alunni 9	Nomi alunni 8	Nomi alunni 4	Nomi alunni
2. COMUNICARE NELLA LINGUA STRANIERA	Comunicare esperienze relative a vissuti quotidiani e personali e trascriverli nel rispetto delle regole morfo -sintattiche e lessicali	Comunicare oralmente e per iscritto utilizzando un' adeguata e struttura morfo-linguistica e lessicale, con elaborazioni personali	Comunicare oralmente e per iscritto utilizzando le strutture morfo- sintattiche, linguistiche e lessicali	Comunicare oralmente e per iscritto utilizzando le principali regole morfo-sintattiche, linguistiche e lessicali	Comunicare oralmente e per iscritto utilizzando parte delle regole morfo-sintattiche e lessicali fondamentali
		Nomi alunni 9	Nomi alunni 8	Nomi alunni 4	Nomi alunni
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA					
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
COMPETENZA DIGITALE					
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

IMPARARE A IMPARARE	Porre domande adeguate al contesto, reperire notizie e dati da fonti diverse. Organizzare le informazioni	Porre domande contestualizzate ai vari argomenti, organizzare informazioni rielaborando notizie acquisite da differenti fonti.	Porre domande contestualizzate, utilizzare informazioni reperite da fonti varie	Porre domande relative agli argomenti, ricercare notizie autonomamente e utilizzarle con l'aiuto dell'insegnante	Porre domande, ricercare notizie e le utilizzarle con l'aiuto dell'insegnante
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Prendere consapevolezza dell'ambiente e delle problematiche ad esso relative, impegnandosi nel rispetto delle regole. Conoscere e comprendere contesti ambientali, sociali e culturali diversi, nel rispetto della differenza.	Conoscere e comprendere il senso delle regole relative al rispetto ambientale, coinvolgendo i compagni verso un'adeguata consapevolezza dell'ambiente. Conosce, comprende e rispetta ambienti e culture diverse	Conoscere il senso delle regole relative al rispetto ambientale. Conoscere, comprendere e rispettare ambienti e culture diverse.	Conoscere le regole relative al rispetto ambientale. Conoscere e rispettare ambienti e culture diverse	Conoscere parte delle regole relative al rispetto ambientale. Conoscere ambienti e culture diverse.
		Nomi alunni 6	Nomi alunni 6	Nomi alunni 9	Nomi alunni
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Collaborare all'interno del gruppo classe apportando contenuti e idee personali nel rispetto dell'identità e dell'opinione altrui	Collaborare in modo pertinente, propositivo e adeguato all'interno del gruppo classe, nel rispetto degli argomenti proposti e dell'opinione altrui	Collaborare in modo pertinente e adeguato nel gruppo classe, rispettando gli argomenti proposti e l'opinione altrui	Collaborare nel gruppo classe, rispettando gli argomenti proposti e l'opinione altrui.	Partecipare all'interno del gruppo classe.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

		7	6	8	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizzare un adeguato linguaggio in lingua italiana e inglese per creare e rielaborare contenuti di diverso tipo.	Utilizzare un linguaggio adeguato , personale e corretto sia in inglese che in italiano per creare ed elaborare differenti contenuti	Utilizzare un linguaggio adeguato e corretto sia in inglese che in italiano per elaborare diversi contenuti	Utilizzare un linguaggio corretto sia in inglese che in italiano per elaborare semplici contenuti	Utilizzare un linguaggio semplice sia in inglese che in italiano per esplicitare brevi contenuti
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
RELAZIONI					
	1. Autonomia	Cogliere subito lo scopo del compito assegnato, organizzare il lavoro, in modo autonomo , responsabile e collaborativo	Cogliere lo scopo del compito assegnato, organizzare in modo discretamente autonomo e responsabile il lavoro	Comprendere e organizzare con l'aiuto dell'insegnante lo scopo del compito assegnato	Eseguire il compito assegnato con l'aiuto dell'insegnante
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
	2. Comunicazione di esperienze e conoscenze. Livello di socializzazione	Comunicare in modo adeguato, collaborativo e nel rispetto dell'identità' altrui conoscenze e vissuti personali. Socializzare in contesti	Comunicare in modo adeguato nel rispetto dell'identità' altrui conoscenze e vissuti personali Socializzare in contesti nuovi e differenti	Comunicare in modo corretto ed essenziale nel rispetto dell'identità' altrui vissuti personali e' conoscenze. Ascoltare e recepire i contenuti	Comunicare in modo essenziale vissuti personali e conoscenze. Ascoltare i contenuti principali nelle varie argomentazioni

		nuovi e differenti		essenziale nelle varie argomentazioni. Socializzare in contesti noti	Socializzare in contesti noti
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
	3. Interazione orizzontale (con i compagni)	Collaborare con i compagni, interagendo in modo corretto e adeguato, nel rispetto dell'individualità e delle esigenze altrui, coinvolgendo gli altri nell'esplicitare le loro opinioni e idee, e senza atteggiamenti prevaricatori	Collaborare in modo corretto e adeguato con i compagni, rispettandone l'individualità e le esigenze, senza assumere atteggiamenti provocatori	Collaborare in modo corretto con i compagni, rispettando le regole principali della comunicazione, senza assumere atteggiamenti provocatori	Collaborare con i compagni rispettando le regole principali
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
	4. Interazione verticale (con i docenti)	Interagire con i docenti in modo costruttivo, nel rispetto delle consegne, proponendo soluzioni e rivedendo le proprie posizioni	Interagire con i docenti in modo costruttivo, rispettando le consegne e le richieste	Interagire con i docenti avviandosi ad un rapporto costruttivo nel rispetto essenziale delle richieste	Interagire con i docenti rispettando le principali richieste e consegne
		Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni

	5. Relazione con gli esperti e le altre figure adulte				
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO (finale) :				
Indicatori	LIVELLO ALTO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INTERMEDIO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO BASE (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INIZIALE (VEDI ALLEGATO 2)
1. Completezza, pertinenza, organizzazione	Sviluppare un prodotto finale che contenga tutte le informazioni utili e pertinenti, realizzandolo ed elaborandolo in modo personale, anche attraverso informazioni ricercate autonomamente	Sviluppare un prodotto finale che contenga informazioni utili e pertinenti, elaborandolo e realizzandolo in modo personale	Sviluppare un prodotto finale che contenga le informazioni basilari e principali del contenuto.	Sviluppare un prodotto finale con l'aiuto del docente, che contenga le informazioni principali
	Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
2. Correttezza	Sviluppare un prodotto finale conforme alle richieste, rispondente all'argomento da	Sviluppare un prodotto finale conforme alle richieste e aderente all'argomento da	Sviluppare un prodotto finale aderente all'argomento richiesto, rispettando le regole	Sviluppare un prodotto finale

	sviluppare, completo, originale e corretto dal punto di vista morfo-sintattico, sia nella lingua inglese che in quella italiana	sviluppare, corretto dal punto di vista morfo- sintattico sia nella lingua inglese che in quella italiana	base morfo- sintattiche sia nella lingua inglese che in quella italiana	con l'aiuto del docente, rispettando l'argomento richiesto e le regole base morfo-sintattiche, sia nella lingua inglese che in quella italiana
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
3. Chiarezza ed efficacia del messaggio	7	6	8	
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
4. Rispetto dei tempi				
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
5. Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti edelle tecnologie				
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
6. Esposizione orale	Esporre idee e pensieri in modo corretto nella sequenza logico-temporale e nell'aspetto morfo-sintattico, apportando personalità e originalità nell'esposizione	Esporre idee e pensieri in modo corretto nella sequenza logico-temporale e nell'aspetto morfo-sintattico	Esporre idee e pensieri rispettando le principali regole logico-temporali e le basi morfo-sintattiche del linguaggio	Esporre con l'aiuto del docente idee e pensieri semplici e corretti nella successione temporale, nel rispetto delle basi morfo-sintattiche
	Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni
7. Correttezza ed utilizzo della lingua inglese	Realizzare un prodotto finale completo, personale e corretto dal punto di vista morfo-	Realizzare un prodotto finale completo, personale e corretto da un punto di vista morfo-	Realizzare un prodotto finale discretamente completo e corretto, nel rispetto delle	Realizzare un prodotto finale con l'aiuto del docente, minimamente adeguato al

	sintattico, arricchito con vocaboli ricercati e pertinenti	sintattico	principali regole morfo-sintattiche	tema richiesto e alle regole base morfo-sintattiche
	Nomi alunni 9	Nomi alunni 8	Nomi alunni 6	Nomi alunni
8. Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale				
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
9. Creatività	Sviluppare in modo personale e originale il processo di lavoro, arricchendolo con contenuti e informazioni ricercati autonomamente	Sviluppare in modo personale il processo di lavoro, arricchendolo con alcuni contenuti e informazioni ricercati autonomamente	Sviluppare il processo di lavoro arricchendolo con alcuni contenuti e informazioni appresi autonomamente	Sviluppare con l'aiuto dell'insegnante il processo di lavoro imparando a ricercare contenuti e informazioni da inserire nel contesto
	Nomi alunni 7	Nomi alunni 6	Nomi alunni 8	Nomi alunni